

L'ex attaccante della Sampdoria e delle giovanili del Bologna, grande tifoso della Effe entusiasta per il ritorno della squadra a Piazza Azzarita dopo l'esilio a Rimini



IL CAPITANO STEFANO MANCINELLI FESTEGGIATO AL PALADOZZA DOPO UNA VITTORIA
L'ESPRESSO

CASA DOLCE CASA

Bazzani e l'effetto PalaDozza
«Atmosfera unica. Fattore da sfruttare al meglio nei play-off»



Fabio Bazzani
41 anni

di Andrea Bonomo
BOLOGNA

La Fortitudo tornerà al PalaDozza a cinque mesi esatti di distanza dalla gara quattro contro Trieste. La Effe è attesa da un ciclo che la vedrà giocare a Piazza Azzarita in tre delle prossime quattro giornate. Verona, poi Bergamo e Ravenna. In mezzo, la trasferta contro Imola. Del ritorno

al PalaDozza parla anche un grande tifoso biancoblu come Fabio Bazzani. L'ex calciatore, lo scorso anno ha completato il corso per diventare allenatore professionista Uefa A. «Anche a Rimini c'era tanta gente. Ma giocare al PalaDozza è tutt'altra cosa. L'atmosfera è unica. Tornare lì rappresenta un aspetto importante per squadra, tifosi e società».

Da tifoso, come spiega il meno venticinque a Trieste?

«Quando non riesci a tenere la stessa intensità per quaranta minuti lo paghi. Soprattutto contro squadre di quel livello. Penso che Trieste sia ancora più forte dello scorso anno. Mentre la Fortitudo deve lavorare su quella non re-

azione del terzo quarto. Non c'è troppo tempo per pensare a quella sconfitta. Occorre riprendere subito il cammino perché arriva un'altra squadra forte come Verona».

Oltre a Trieste e alla Fortitudo chi vede favorito per la promozione?

«Quello di A2 è un campionato in cui conta come si arriva ad aprile. Ad Ovest c'è Casale Monferrato in testa. Non le ho ancora identificate bene le squadre di quel girone, ma credo che il livello ad Est sia ancora superiore. Oltre a Trieste e alla Fortitudo dico anche Treviso. È partita piano, ma con l'innesco di un americano di livello potrebbe presentarsi ai playoff molto competitiva. Mentre, se dovessi ci-

NEWS

CINCIARINI FULTZ, CHILLO FERMİ IN TRE

BOLOGNA - (a.b.) Cinciarini ieri non si è allenato. Fermi anche Fultz e Chillo. Il primo per una lieve tendinite, il lungo per un fastidio al polpaccio destro. Entrambi dovrebbero tornare ad allenarsi giovedì. Mentre Cinciarini riproverà già domani. C'è ottimismo per la gara di domenica.

Infopress

tare una possibile outsider, direi Ravenna»

Sono passate solo cinque giornate, ma che idea si è fatto della squadra?

«Questa Fortitudo ha grandi potenzialità. Ma a fine ottobre è presto per fare bilanci. Di sicuro, gli infortuni non consentono di essere al massimo della condizione. La Effe di quest'anno ha una fisionomia diversa rispetto a quella della passata stagione. È una squadra più esperta. Per questo, dovrebbe essere più abituata, e pronta, in determinati contesti»

I tifosi della Fortitudo cosa

si aspettano?

«Dire la promozione in A1 sarebbe troppo ovvio. Bisogna andare dentro la questione. Credo che si aspettino di vedere sempre una squadra che possa dare il massimo delle proprie possibilità. Dopo la finale dell'anno prima, magari, la scorsa stagione qualcuno si aspettava un'altra finale. O, addirittura, la promozione. Alla fine, però, la squadra dello scorso anno ha fatto il massimo. Era inferiore a Trieste ed è stata battuta da una squadra più forte. Per il resto, sareb-

be importante migliorare il piazzamento in regular season. Questo permetterebbe di sfruttare al meglio il fattore PalaDozza»

E lei, invece, ha progetti per il futuro?

«Ho accettato l'incarico di vice di Serse Cosmi nella sua prossima avventura. Quando sarà ancora non lo so. Speriamo presto. Il mister mi ha fatto la proposta questa estate. Confrontarsi quotidianamente con un allenatore di quell'esperienza rappresenterebbe per me un'importante occasione di crescita»

INFOPRESS

